



Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Primaria Paritaria "A. PROVOLO" VR1E00500V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Scuola Primaria Paritaria "A. PROVOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20/26/SG/dz** del **28/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025-2028

INDICE

- 1. Popolazione scolastica*
- 2. Territorio e capitale sociale*
- 3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali*
- 4. Risorse professionali*
- 5. Priorità desunte dal RAV*
- 6. Obiettivi formativi prioritari*
- 7. Piano di miglioramento*
- 8. Valutazione degli apprendimenti*
- 9. Attività di integrazione all'insegnamento*
- 10. Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica*
- 11. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*
- 12. Modalità di coinvolgimento delle famiglie*
- 13. Traguardi attesi in uscita*
- 14. Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria*
- 15. Insegnamenti e quadro orario*
- 16. Formazione del personale*
- 17 Regolamento interno*

1. Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è decisamente alto. Nell'intero nucleo scolastico vi è la totale assenza di nuclei di studenti che presentano caratteristiche culturali particolari. Tale condizione socioeconomica permette agli insegnanti di lavorare con un gruppo scolastico molto omogeneo in particolar modo nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Vincoli

Lo svantaggio maggiore di un contesto socioeconomico elevato e l'assenza di gruppi di studenti con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse non permettono un adeguato confronto con la realtà sociale circostante.

2. Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento è storicamente caratterizzato da un'agricoltura di qualità che negli ultimi anni ha accentuato la sua specializzazione e la sua dimensione rivolta al mercato internazionale. Gli insediamenti manifatturieri, caratterizzati sia dalla prevalente medio-piccola impresa, sia da quella di medio-grandi dimensioni, negli anni successivi al 2008 ha subito gli effetti della crisi, soprattutto con un calo (in singoli anche drastico) a livello occupazionale nell'industria meccanica. Il tasso di immigrazione, in media con quello provinciale, ha visto un generale positivo inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale; negli ultimi tempi, in concomitanza con la crisi economica, anche la presenza di immigrati ha subito un lieve ridimensionamento. Il territorio di pertinenza presenta realtà associative del privato sociale che puntano alla prevenzione del disagio scolastico, alla lotta alla dispersione, all'inclusione scolastica; si evidenzia anche la presenza di una Rete territoriale di scuole (statali e paritarie) che si occupa di orientamento, prevenzione, inclusione.

Vincoli

La nostra scuola ha un bacino d'utenza piuttosto vasto, che comprende i territori amministrati da diversi comuni frazionando spesso gli apporti economici. Il tasso di disoccupazione del territorio in cui la scuola è presente è nella media del Nordest. Nonostante ciò, è un dato da tenere in considerazione perché rivela che comunque è presente un tasso di disoccupazione dilagante.

3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

SPAZI DIDATTICI:

2 Laboratori (Arte e immagine, Teatro e musica)

2 Biblioteche

7 Aule didattiche classiche

1 Sala polifunzionale (riunioni, corsi, assemblee...)

STRUTTURE SPORTIVE:

1 campo da calcio

1 palestra

1 palestra (per attività psicomotoria)

SERVIZI:

7 aule dotate di LIM e PC

2 LIM con PC trasportabili in altri spazi

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

Tutte le aule sono dotate di Lim o Smart TV, il che consente di utilizzare al meglio le potenzialità didattiche.

4. Risorse professionali

Docenti	19
----------------	----

Personale ATA	4
----------------------	---

Approfondimento

Il gruppo docenti è caratterizzato da una positiva coesione umana e valoriale: gli insegnanti sono scelti sia per la loro competenza educativo-didattica, ma anche per la sensibilità e l'attenzione alla formazione globale del bambino.

5. Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La scuola si pone un prioritario obiettivo educativo, ovvero quello di concorrere con la famiglia per consentire ai bambini di riconoscere i propri talenti e di decidere di usarli a vantaggio della propria crescita personale e di quella della società nel suo insieme.

Le scelte didattiche si fondano pertanto su questa priorità educativa: attraverso percorsi e metodologie che mirino ad accentuare il protagonismo degli studenti per una reale ed efficace inclusione, consentire il consolidamento delle eccellenze, la valorizzazione delle specificità e il supporto ai bisogni educativi.

In un'ottica di vera inclusione, si punta ad offrire risposte didattiche articolate rispetto a bisogni cognitivi ed educativi articolati.

6. Obiettivi formativi prioritari

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning CLIL)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attraverso esperienze laboratoriali, uscite didattiche e progetti di solidarietà.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, attraverso il progetto "Informatica e Coding".
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

7. Piano di miglioramento

- PERCORSO N° 1: PER UNA SCUOLA DELLE COMPETENZE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ LABORATORIALI E DIGITALI

Il percorso mira a valorizzare il protagonismo degli studenti, rendendoli attori più consapevoli del loro processo formativo, attraverso la priorità data a una didattica laboratoriale (che ne favorisca la partecipazione diretta) e a una partecipazione costante a iniziative, progetti e concorsi che permettano ai bambini di sentirsi coinvolti come protagonisti anche nel contesto più ampio a quello scolastico e quindi di utilizzare al meglio le proprie capacità.

Curricolo, progettazione e valutazione

Nei processi di progettazione, programmazione e valutazione incrementare l'attenzione alle prove significative e ad attività laboratoriali che permettano un maggior coinvolgimento attivo degli studenti, a vantaggio della loro crescita umana e cognitiva. La scuola è dotata di strumentazioni digitali di classe (pc, Lim), e di alcuni tablet individuali che può fornire all'occorrenza agli alunni.

- PERCORSO N° 2: PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE, A TUTELA E VALORIZZAZIONE DI OGNI STUDENTE

Il percorso si propone di coordinare al meglio, in sede di programmazione, sia gli obiettivi (disciplinari ed educativi) da raggiungere, sia le modalità, i tempi e i contenuti attraverso i quali gli studenti potranno raggiungere i medesimi obiettivi. In questo modo ci sarà efficace congruenza nei fini dei diversi piani progettuali (curricolo d'istituto, programmazioni disciplinari, Pdp, Pei), pur in una necessaria diversificazione di modalità e tempi, a tutela e valorizzazione delle diverse potenzialità di ogni singolo studente.

Curricolo, progettazione e valutazione

Per attuare un'inclusione che sia efficace (capace quindi di dare risposte sia in termini di recupero che di potenziamento, rispondendo quindi a bisogni formativi diversi), è indispensabile accentuare il percorso di personalizzazione dell'attività didattica, avendo sempre riguardo agli obiettivi comuni e allo stesso tempo alle modalità diverse nel raggiungerli.

- PERCORSO N°3: PER UN SIGNIFICATIVO CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si pone come obiettivo quello di contribuire alla formazione del bambino, nelle sue diverse dimensioni (cognitiva, emotiva, valoriale); per far questo è necessario valorizzare percorsi didattici ed educativi personalizzati, che tengano conto della diversità dei bisogni formativi di ogni studente e si attrezzino per una risposta conseguente.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola punta molto sulla flessibilità della modalità organizzativa, che permetta quindi di articolare la proposta didattico/educativa a seconda delle priorità che di anno in anno si rilevano nell'ambito scolastico.

Le principali innovazioni si riscontreranno nelle scelte dell'azione didattica (improntata alla laboratorialità), nell'organizzazione delle classi, nella possibilità di potenziare e/o recuperare qualche contenuto tramite compresenze di insegnanti.

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Si intende valorizzare le capacità del singolo alunno, così da renderlo più consapevole dei percorsi di apprendimento e di crescita, attraverso:

- Attivazione di gruppi laboratoriali per classi parallele o cooperative learning all'interno della stessa classe, in base ai bisogni didattici specifici dei bambini.
- Possibilità di recuperare e rinforzare contenuti didattici specifici durante le ore curricolari, grazie all'affiancamento di docenti in compresenza.

- PERCORSO N°4: POTENZIAMENTO DELLE ORE DI LEZIONE IN LINGUA INGLESE

L'attività di potenziamento della lingua inglese viene svolta durante l'orario curricolare.

Obiettivi

Lo scopo delle attività è di stimolare e potenziare l'uso della lingua inglese e favorire la capacità comunicativa nei bambini, motivandoli attraverso traguardi concreti e gratificanti.

Tempi

Durante l'anno scolastico, 4 ore settimanali in aggiunta alle 2 ore curricolari previste dal Ministero.

Il potenziamento è stato attivato a partire dalla classe prima dell'anno scolastico 2023-2024 e prosegue negli anni.

Risorse esterne

Docenti madrelingua di Inlingua - Verona

Le insegnanti madrelingua lavorano in compresenza con l'insegnante prevalente e affiancano la didattica ordinaria, introducendo i contenuti o le indicazioni base in lingua inglese.

8. Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono in linea con le indicazioni nazionali per il Curricolo e con l'OM 3/2025; la valutazione di ogni disciplina nella scuola primaria viene ora espressa attraverso giudizi sintetici compresi tra "Ottimo" e "Non sufficiente", correlati a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (si veda tabella in seguito).

La valutazione ha una funzione formativa e trasparente. Serve a:

- Promuovere il miglioramento degli apprendimenti;
- Valorizzare i progressi di ciascun alunno;
- Sostenere l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento;
- Documentare lo sviluppo delle competenze in tutte le discipline del curriculum.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

- Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione
- Prove strutturate, semi strutturate e non strutturate
- Compiti di realtà
- Produzioni personali e di gruppo
- Autovalutazioni e rubriche

PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto del profilo personale dell'alunno, dei suoi bisogni educativi (compresi DSA e BES), e degli eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP) o PEI per l'inclusione scolastica.

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI GIUDIZIO

Livello di giudizio	Descrizione sintetica
Ottimo	L'alunno/a dimostra una conoscenza completa e approfondita, applica le competenze in modo autonomo e consapevole, risolvendo compiti complessi.
Distinto	L'alunno/a ha una buona padronanza dei contenuti e svolge compiti in modo sicuro, con un buon grado di autonomia.
Buono	L'alunno/a ha una conoscenza adeguata, svolge compiti noti con sufficiente autonomia, ma necessita di guida per situazioni nuove.
Sufficiente	L'alunno/a possiede conoscenze essenziali, esegue compiti semplici con l'aiuto dell'insegnante.
Non sufficiente	L'alunno/a mostra difficoltà significative, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi e necessita di un percorso di recupero e sostegno personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, si terrà conto dei seguenti criteri: correttezza del comportamento e dell'atteggiamento, rispetto delle regole, relazioni con gli altri, rispetto del proprio materiale e degli spazi della scuola, regolarità nella frequenza e puntualità. Si attribuiranno dunque i seguenti giudizi sintetici:

Giudizio sintetico	Descrizione del comportamento
Corretto e responsabile	Mantiene sempre un comportamento rispettoso e responsabile; collabora attivamente e con autonomia nelle attività.
Corretto	Rispetta le regole scolastiche e i compagni; partecipa in modo ordinato alle attività, anche se con guida dell'adulto.
Adeguito	Comportamento generalmente rispettoso; talvolta necessita di richiami per mantenere la concentrazione e il rispetto delle regole.
Non sempre adeguato	Mostra comportamenti talvolta impulsivi o disattenti; richiede frequenti richiami e interventi educativi.
Non adeguato	Non rispetta le regole della convivenza scolastica; i comportamenti ostacolano il lavoro proprio e quello altrui.

9. Attività di integrazione all'insegnamento

Uscite didattiche: durante l'anno i diversi Consigli di Classe propongono uscite didattiche e viaggi di istruzione, a partire dalla programmazione curricolare; con l'attenzione indicativa di svolgere al

massimo quattro o cinque uscite didattiche (in orario scolastico) per classe e l'aggiunta di un viaggio di istruzione con pernottamento per la classe quinta.

Progetti svolti in classe da personale qualificato: alcuni argomenti didattici vengono approfonditi da personale specializzato, che fornisce un materiale specifico e, durante le ore curricolari, in compresenza con l'insegnante di riferimento, lo offre ai bambini insieme alla sua competenza (apicoltori, nutrizionisti, operatori delle aziende per l'energia, polizia stradale, esperti di zoologia, astrofisica).

Lezioni arricchite da testimonianze dirette: la scuola offre spesso la possibilità di ospitare testimonianze di adulti (genitori, collaboratori, volontari, conoscenti) riguardo la loro esperienza lavorativa, personale o familiare per educare i bambini alla cittadinanza attiva e rafforzare i legami scuola-famiglia e scuola-territorio.

Concorsi territoriali e nazionali: la scuola aderisce regolarmente ad alcune proposte di concorso (a premi e non) offerte da diversi enti e aziende, che operano sul territorio locale e anche nazionale (es. Banca d'Italia, AGesc, AGSM...). In base al progetto si coinvolgono diverse classi nella produzione del materiale richiesto (elaborati artistici, di scrittura ecc.).

10. Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'attività di inclusione inizia con l'assunzione di insegnanti dedicati, che oltre ad essere qualificati abbiano una forte motivazione personale al coinvolgimento e alla crescita educativa. Questi vengono inseriti nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presente in modo continuativo nella Scuola. Il GLI lavora per intervenire in modo mirato ai bisogni dei singoli, predisponendo misure compensative e dispensative. Lo scopo è quello di agevolare il successo scolastico negli alunni e di offrire un coordinamento efficace tra i diversi insegnanti coinvolti nelle attività di inclusione.

I PEI vengono definiti in accordo con il consiglio di classe. I PDP (soprattutto in riferimento agli alunni DSA) vengono scritti attraverso un coinvolgimento dei consigli di classe.

Recupero e potenziamento

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (non attestate da relazioni specifiche -come nel caso degli alunni DSA- per i quali esistono percorsi, attenzioni e modalità didattiche ad hoc) si attivano modalità didattiche specifiche per BES. Alcuni singoli alunni (privi di certificazioni specifiche, ma in evidente stato di difficoltà d'apprendimento per motivi

socioeconomici-ambientali) vengono supportati dalla compresenza di insegnanti e, all'occorrenza, da alcune attività individuali o a piccoli gruppi, svolte fuori dalla classe.

Definizione dei progetti individuali

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Nel definire il PEI si parte dalla lettura della certificazione che accompagna lo studente a scuola; su questa ci si confronta sia con lo specialista che l'ha redatta, sia con eventuali altri specialisti che seguono lo studente, sia con la famiglia dello studente; si coinvolge il consiglio di classe per l'armonizzazione degli obiettivi specifici del PEI rispetto a quelli più generali della classe in cui lo studente certificato è inserito.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI

Sono coinvolti nel percorso di definizione del PEI il preside (come garante del processo), l'insegnante referente per il GLI, l'insegnante di sostegno, i genitori dello studente interessato; sono sentiti in merito sia il consiglio di classe che gli specialisti che seguono lo studente interessato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Si ritiene fondamentale il ruolo della famiglia nel percorso formativo del bambino; pertanto, il confronto della scuola con la famiglia sarà costante. Ai colloqui iniziali per la definizione del PEI, seguiranno incontri periodici di verifica della sua attuazione.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Personale assistente OSS (quando necessario)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Unità di valutazione multidisciplinare
- Associazioni di riferimento
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale
- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Rapporti con privato sociale e volontariato
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

11. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORI POMERIDIANI OPZIONALI

Attivazione di corsi pomeridiani opzionali ludici, artistici e sportivi all'interno degli spazi scolastici.

Si offre la possibilità in orario pomeridiano (dopo le 16) di svolgere attività ludico sportive a scelta per permettere ai bambini di scoprire o potenziare le loro capacità espressive di vario tipo.

Attività proposte

- Corso di yoga per bambini "YogArt"
- Multisport
- Minibasket (in collaborazione con la Scaligera Basket)
- Hip-Hop
- Ginnastica ritmica (in collaborazione con la società sportiva Alba Borgo Roma 1929)
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di idee creative – fabbrica di artisti
- Laboratorio di coding – avviamento all'informatica

Tempi

I corsi iniziano abitualmente nel mese di ottobre e durano fino alla fine dell'anno scolastico, con cadenza settimanale. Vengono proposti sia all'inizio del primo che del secondo quadrimestre.

Risorse interne ed esterne

I laboratori sono proposti da personale esterno alla scuola, proveniente da società sportive in collaborazione; alcuni laboratori sono proposti dal personale della scuola, in base alle competenze specifiche.

SERVIZIO DI ANTICIPO E POSTICIPO

La scuola offre il servizio di anticipo e posticipo dell'orario scolastico per facilitare la gestione familiare e offrire al bambino un luogo sicuro e familiare in cui trascorrere il tempo prima e dopo le lezioni.

La famiglia può fare richiesta del servizio in giorni specifici o per tutto l'anno, presso la Segreteria della Scuola.

Tempi e risorse

Il servizio è garantito tutti i giorni di frequenza scolastica, da figure adulte, individuate nel personale di supporto della Scuola. Dalle ore 7,30 alle ore 8,05 servizio di anticipo. Dalle ore 15,45 alle ore 17,30 servizio di posticipo.

CENTRO ESTIVO – SUMMER ACADEMY

La scuola organizza un centro estivo aperto a bambini interni frequentanti e a bambini esterni da nei mesi di giugno e luglio, dal primo lunedì terminata la scuola, della durata di sette/otto settimane. Viene inoltre proposta con la stessa formula la prima settimana di settembre.

L'orario del centro estivo rispecchia l'orario scolastico (08.00-16.00) e durante la settimana gli alunni e la scansione oraria è la seguente:

ore 07.35 - 08.05 anticipo;
ore 08.05 - 08.30 accoglienza;
ore 08.30 - 10.00 momento di compiti con educatore;
ore 10.00 - 10.30 gioco libero e merenda;
ore 10.30 - 12.30 laboratori a tema;
ore 12.30 - 13.00 pranzo;
ore 14.00 - 16.00 laboratori a tema ludico;
ore 16.00 - uscita;
ore 16.00 - 17.00 posticipo.

Durante la settimana vengono proposti laboratori artistici, di teatro, sportivi, di cucina, e di inglese. Viene inoltre proposta un'uscita didattica settimanale.

Viene scelta ogni anno una storia il cui tema diventa il filo conduttore di tutto il centro estivo (rispetto dell'ambiente, inseguire i propri sogni, ecc...).

PROGETTO SOLIDARIETÀ: EDUCARE AL VALORE DEL “DONO”

Premessa

La Scuola e la famiglia devono essere le fautrici della diffusione della cultura della solidarietà in modo da far capire alle giovani generazioni che “donare” significa salvare la vita o migliorare le condizioni e le aspettative di vita di un'altra persona. In una società fortemente individualista come la nostra, trasmettere ai nostri alunni il valore fondamentale della solidarietà, far capire che avere qualcuno accanto nei momenti difficili è dare speranza a chi è meno fortunato.

Risultati attesi

Il progetto solidarietà ha lo scopo di sensibilizzare i nostri alunni e le loro famiglie alla cultura del “dono”, attraverso una raccolta fondi destinata all'ASSOCIAZIONE ABEO DI VERONA PER IL BAMBINO EMATICO ONCOLOGICO.

- Favorire la capacità di instaurare empatia tra i coetanei e le persone che ci stanno accanto
- Favorire la capacità di lettura delle nostre emozioni per poter capire e aiutare gli altri
- Favorire la capacità di saper condividere ciò che abbiamo per aiutare gli altri

RISORSE

La psicologa dott. Valentina Solfa, del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale Donna – Bambino di Verona, illustrerà agli alunni lo scopo dell'Associazione e l'importanza della nostra presenza per il bambino- ragazzo onco ematico. Il progetto coinvolgerà in modo interdisciplinare tutti gli insegnanti di tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Gli alunni realizzeranno degli oggetti ed allestiranno un mercatino dove le famiglie potranno acquistare i vari

manufatti. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione ABEO che acquisterà materiale scolastico e attrezzature mediche per il reparto di Oncoematologia Pediatrica.

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Premessa

Lo scopo del progetto è di favorire l'autonomia operativa e il pensiero critico, comprendendone l'utilizzo nella vita pratica. È importante stimolare lo sviluppo cognitivo dell'alunno e il pensiero computazionale affinché possa costruire ragionamenti, comprendere, comunicare informazioni, formulare ipotesi, rappresentare, programmare per imparare, favorendo la comprensione di qualsiasi linguaggio.

Finalità e Obiettivi:

- favorire l'apprendimento attivo
- favorire e sviluppare i vari stili di apprendimento
- far emergere e guidare ad elaborare strategie personali, convenienti, condivise
- stimolare la riflessione critica
- favorire un clima di confronto e collaborazione
- sviluppare la motivazione
- favorire l'autostima
-

Gli alunni potranno effettuare giochi attraverso l'uso di programmi digitali, schede operative, percorso di coding, infine l'iscrizione ai giochi matematici dell'Università Bocconi.

PROGETTO AFFETTIVITÀ

Il progetto nasce dalla necessità di non poter più rivolgersi solo al bambino "intelletto", trascurando emozioni, affettività e corpo. Tutti coloro che sono in contatto con i bambini fuori e dentro la famiglia e la scuola trasmettono informazioni; occorre da parte dell'adulto un atteggiamento di massima serietà, privo di ansia e paura se vogliamo aiutare ciascuno a costruire la propria identità. Il progetto prevede alcune fasi:

- intervento della psicologa che attraverso il dialogo raccoglie idee e considerazioni su sentimenti, affettività e relazioni con il proprio corpo
- intervento dell'insegnante che propone un video e testi collegandosi all'educazione scientifica prevista nella programmazione; raccolta di eventuali domande anonime
- presenza della psicologa che risponde alle domande raccolte
- serata formativa con i genitori con la presenza della psicologa e dell'insegnante, per offrire il rimando del percorso alle famiglie.

PROGETTO ALIMENTAZIONE

La corretta alimentazione basata sul consumo di alimenti di origine vegetale e la pratica di un'adeguata attività fisica, sono le basi essenziali per garantire una sana ed equilibrata qualità della vita. Progetto alimentazione ha lo scopo di incoraggiare comportamenti sani nei bambini della scuola primaria che sono persone in formazione, fase della vita in cui si acquisiscono e radicano le sane abitudini.

Il progetto ha carattere pluridisciplinare.

Finalità e Obiettivi

- Promuovere corretti stili di vita
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo per un equilibrato sviluppo psicofisico
- Sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi
- Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione
- Conoscere gli effetti di una alimentazione eccessiva oppure insufficiente

PROGETTO DI PRATICA SPORTIVA

Questo progetto nasce con l'intento di valorizzare nella nostra Scuola l'attività motoria, ludica e sportiva. Creare un ponte fra le attività motorie e sportive scolastiche per la promozione della pratica sportiva da realizzarsi in sinergia con le Associazioni e Società Sportive locali affiliate alle Federazioni Sportive e agli Enti di Promozione Sportiva.

Tra i progetti destinati a favorire la pratica sportiva proponiamo il Progetto "In acqua per crescere". In collaborazione con il Centro Federale di alta specializzazione natatoria "Alberto Castagnetti" di viale Colonnello Galliano, viene organizzato un corso di nuoto di cinque lezioni rivolto agli alunni.

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è quello dell'avvicinamento all'ambiente acquatico con apprendimento delle tecniche natatorie di base o il perfezionamento delle stesse, ed è condotto da istruttori forniti del brevetto originale FIN.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

Premessa

Il giornalino scolastico è un'esperienza entusiasmante per i bambini, non solo perché permette di avvicinare gli alunni ad un mezzo di comunicazione di massa, ma anche perché è possibile avviare dei percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi dei bambini.

Finalità e Obiettivi

- Incentivare i processi creativi in modo da fare prendere consapevolezza delle proprie attitudini e interessi
- Sperimentare una suddivisione dei ruoli, compiti e responsabilità
- Incoraggiare attività di ricerca e riflessione personale e di gruppo

- Attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti, sviluppo dell'autonomia, del saper pianificare, responsabilità, autocritica, gestione del tempo, creatività, rispetto, ascolto, gestione dei conflitti.

PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto "Continuità" è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce dall'esperienza di individuare strategie educative che favoriscono il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera graduale e serena. E' importante guidare i bambini/ ragazzi ad affrontare il nuovo ambiente, i nuovi insegnanti e un nuovo metodo di lavoro. I bambini dell'infanzia affronteranno il passaggio attraverso laboratori ludici e incontri con i bambini della primaria per condividere attività, esperienze e momenti conviviali. Gli insegnanti della secondaria organizzano mini – laboratori e propongono lezioni interattive per i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria creando così dei momenti di lavoro per permettere agli alunni di iniziare con serenità, promuovere il senso di appartenenza, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, motivare l'alunno nella costruzione del suo sapere. Sono previsti incontri con insegnanti, genitori e dirigente scolastico per creare un legame di collaborazione tra scuola e famiglia.

PROGETTO IMPRESSIONISMO

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla rappresentazione del paesaggio che li circonda attraverso l'osservazione utilizzando i cinque sensi. I bambini impareranno a conoscere la corrente impressionistica attraverso lo studio di alcuni pittori e delle loro opere partecipando anche a delle mostre. Gli alunni potranno rielaborare la realtà attraverso varie tecniche pittoriche.

LABORATORIO CERAMICA

Il progetto ha lo scopo di concretizzare il percorso didattico attraverso la manipolazione. I bambini manipolando la creta creano oggetti percorrendo tutte le fasi della lavorazione: manipolazione, cottura, decorazione.

LABORATORIO TEATRALE

Da alcuni anni la Scuola propone un laboratorio teatrale per i bambini in orario curricolare ed extracurricolare, si ritiene infatti che questa attività sia di fondamentale importanza per lo sviluppo della personalità dei bambini. E' un'attività che insegna l'empatia, la comprensione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni, la conoscenza di sé e dell'altro. L'attività teatrale aiuta inoltre ad acquisire fiducia in sé stessi e rafforzare l'autostima, a migliorare l'espressione linguistica e la creatività.

PROGETTO INFORMATICA E CODING

Premessa

Il laboratorio di informatica rappresenta per gli allievi un'occasione per imparare a utilizzare consapevolmente la tecnologia. Nel corso degli incontri lo studente avrà modo di fare pratica con il coding che gli consente di agire nella risoluzione dei problemi e nella pianificazione di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo. Coding indica l'uso di metodi e di strumenti di programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un problema complesso. Il coding, e con esso il pensiero computazionale, proponendo lo studio di linguaggi di programmazione e di algoritmi, porta in primo piano la logica che sta dietro al mondo tecnologico che ci circonda.

Finalità e Obiettivi

- Favorire l'astrazione, la generalizzazione, la comprensione e la costruzione di modelli concettuali.
- Soluzione di problemi attraverso procedimenti creativi, divergenti, logici ed economici.
- Acquisizione del senso di relatività rispetto al mondo degli oggetti e delle azioni.
- Potenziamento delle funzioni iconiche e simboliche
- Implementazione di una pedagogia dell'errore che escluda angosce e metabolizzi gli stress.
- Segmentazione delle difficoltà.
- Miglioramento delle capacità organizzative e di ricerca.
- Adattamento a situazioni diverse.
- Lavoro collaborativo e interattivo.
- Formazione di un alunno, non solo consumatore, ma anche creatore di informatica.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (sprite, robot virtuale).
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.

12. Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è uno strumento normativo previsto dal DPR del 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal DPR 235 del 21 novembre 2007. La nostra Costituzione affida alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e istruire i giovani, e con l'art. 5 bis lascia alle singole comunità scolastiche autonome, il compito di definire alcuni contenuti e modelli che scaturiscono dalle esigenze e dalle esperienze della scuola. L'obiettivo del Patto educativo di corresponsabilità è di

impegnare la famiglia a stringere un'alleanza con la scuola per condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola è lo spazio dove l'alunno impara a muovere i primi passi per diventare un cittadino attivo e consapevole, pertanto, va accompagnato e supportato dalle figure che ruotano intorno a lui sia in famiglia sia a scuola. In questo compito così importante e delicato la scuola e la famiglia devono collaborare in perfetta sinergia, condividendo i diritti e i doveri di ciascun componente che fa parte dell'azione educativa. Il risultato di un'azione coordinata tra scuola e famiglia garantisce un migliore apprendimento nel percorso formativo dell'alunno, il quale affronterà con serenità i suoi compiti e acquisterà maggiore fiducia in sé stesso e verso l'altro, certo di poter contare su persone che lo accompagneranno nel lungo cammino di crescita.

I soggetti protagonisti della comunità educante: famiglia, alunno, scuola stessa, si impegnano a rispettare principi, regole e comportamenti per raggiungere il fine comune.

Questo patto viene letto e sottoscritto dalla scuola paritaria A. Provolo, attraverso il Dirigente scolastico, e la famiglia, nonché dall'alunno, al momento dell'iscrizione.

La SCUOLA, nella figura del Preside si impegna a:

- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, che favorisca la crescita integrale e il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei suoi diversi stili e tempi di apprendimento e che garantisca un servizio didattico di qualità;
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- promuovere il reciproco rapporto tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro e favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla salute degli alunni;
- organizzare dei momenti di confronto con la famiglia per condividere il percorso scolastico del proprio figlio;
- ascoltare e coinvolgere le famiglie per migliorare l'offerta formativa;
- educare alla conoscenza e al rispetto delle regole per una convivenza civile;
- favorire una valutazione trasparente e tempestiva;
- far rispettare le norme di comportamento e il Regolamento d'Istituto;
- vigilare sull'attuazione del Patto, verificandone con costanza l'applicazione e operando affinché vi siano le condizioni (progettuali, relazionali, strutturali) che ne consentano la realizzabilità, con facoltà d'intervento laddove ciò non si verificasse.

Le FAMIGLIE hanno il diritto di chiedere per il proprio figlio un ambiente formativo sereno ed accogliente, insegnanti motivati e professionalmente preparati, un luogo dove poter essere ascoltati nelle loro richieste, proposte, osservazioni, così da poter esercitare la propria responsabilità

genitoriale; hanno il diritto di essere tenuti al corrente con regolarità sull'andamento scolastico del proprio figlio e di essere informati tempestivamente in caso di problemi specifici.

Si impegnano inoltre a:

- collaborare al progetto formativo, partecipando con proposte e contributi migliorativi, a riunioni, assemblee, incontri scuola-famiglia, colloqui individuali;
- informarsi del percorso educativo/didattico del proprio figlio contribuendo alla continuità dell'azione educativa;
- collaborare con i rappresentanti di classe per un adeguato scambio di informazioni o eventuali richieste;
- rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante;
- fornire informazioni utili a comprendere meglio il proprio figlio;
- rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali tramite diario o e-mail inviata in segreteria e non attraverso forme di comunicazione diverse da quelle indicate;
- garantire la puntualità e la frequenza alle lezioni del proprio figlio;
- durante il percorso alla scuola primaria controllare che il lavoro assegnato per casa venga svolto regolarmente e assicurare che il proprio figlio abbia sempre il materiale necessario per svolgere l'attività;
- favorire le relazioni del proprio figlio con i compagni di classe;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;

L'ALUNNO ha diritto di usufruire di una specifica attenzione educativa e formativa, di ricevere una proposta didattica che gli fornisca contenuti e tecniche adatti a maturarne abilità e competenze conformi alle sue potenzialità, di vivere un'esperienza di socializzazione e crescita in un ambiente sereno, accogliente, improntato ai valori cristiani.

Si impegna inoltre a:

- mettere in atto comportamenti corretti secondo le regole condivise con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia;
- rispettare l'ambiente scolastico, il materiale comune e altrui;
- collaborare con i compagni e gli adulti e con tutto il personale scolastico;
- partecipare alle proposte didattiche con attenzione ed impegno;
- esprimersi con un linguaggio educato con i compagni, gli adulti e tutto il personale scolastico;
- rispettare le opinioni dei compagni anche se non condivise, rispettare le diverse personalità e le diverse sensibilità;
- svolgere i compiti assegnati per casa con impegno e costanza;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;

I DOCENTI hanno il diritto di trovare un ambiente che permetta loro di esercitare positivamente la propria professionalità e la propria umanità, trovando rispetto e accoglienza nei colleghi, nei genitori e negli alunni.

Si impegnano inoltre a:

- elaborare e garantire un'Offerta Formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale, preparandosi e aggiornandosi costantemente;
- creare un clima sereno fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo la conoscenza, l'inclusione, e l'accoglienza, stimolando la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità di ogni studente, incoraggiandoli ad apprezzare e valorizzare le differenze, tenendo conto dell'unicità di ogni singolo alunno;
- prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni-docenti-genitori;
- informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, del proprio intervento educativo esplicitando i criteri per la valutazione;
- favorire un dialogo e un confronto positivo con genitori, colleghi, Dirigente scolastico e tutto il personale della scuola;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e le norme di sicurezza, i divieti, prendendo gli adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

13. Traguardi attesi in uscita

La Scuola adotta una programmazione per competenze seguendo le *Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo (2012)*.

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA NELLE DIVERSE DISCIPLINE

ITALIANO

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;
- Comprende testi di tipo diverso ascoltati, per scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza nelle diverse occasioni;
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologica e logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

INGLESE

- Ascolta e comprende domande, istruzioni e consegne in inglese;

- Legge testi, ricava informazioni e utilizza in modo appropriato i vocaboli e le strutture apprese;
- Comunica attraverso dialoghi e sa esprimere oralmente e sa scrivere semplici frasi legate al suo vissuto;
- Svolge alcune riflessioni sulla lingua e sulla cultura anglofona.

STORIA

- Usa fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico;
- Usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici;
- Ricava informazioni da un contesto storico e le organizza tematicamente, temporalmente e spazialmente;
- Confronta e mette in relazione civiltà diverse e individua analogie e differenze.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi italiani;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

MATEMATICA

- Usa numeri naturali, interi, decimali, frazioni in modo adeguato rispetto al contesto;
- Padroneggia abilità di calcolo mentale e scritto;
- Riconosce un oggetto geometrico attraverso le caratteristiche che gli sono proprie e lo sa disegnare utilizzando gli strumenti adatti;
- Calcola la probabilità di un evento in opportune situazioni concrete;
- Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

SCIENZE E TECNOLOGIA

- Utilizza il lessico specifico nell'esposizione orale;
- Analizza e descrive fenomeni individuandone le manifestazioni più significative;
- Formula ipotesi e previsioni proponendone soluzioni operative e argomenta le proprie scelte;
- Rappresenta i dati di un'esperienza scegliendo le modalità opportune;
- Richiama e riorganizza in modo opportuno le proprie conoscenze per utilizzarle in contesti diversi da quelli studiati;
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.
- Individua e riconosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

RELIGIONE CATTOLICA

- Riflette su dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;

- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- Riconosce che la bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, identificando le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne riconosce la tipologia;
- Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conosce i principi della costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale
- Comprende il concetto di stato, regione, città metropolitana comune e municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'unione europea e dei principali organismi internazionali
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.

ARTE E IMMAGINE

- Descrive, legge e interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) Utilizzando la conoscenza degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale;
- Produce immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale;
- Rielabora in modo creativo e personale immagini varie e la propria esperienza;
- Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte; apprezza le opere d'arte provenienti da culture diverse dalla propria;
- Riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti;
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

14. Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Al termine della scuola primaria, l'alunno:

- **Ha sviluppato la padronanza della lingua italiana**, utilizza un lessico adeguato a esprimere esperienze, emozioni, opinioni; comprende testi di diversa natura; scrive in modo corretto e coerente.
- **Utilizza la lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria** per comunicare in semplici situazioni di vita quotidiana.
- **Ha acquisito i concetti fondamentali della matematica**: sa calcolare, ragionare con rigore logico e affrontare situazioni problematiche.
- **Osserva e interpreta fenomeni del mondo naturale e artificiale**, sviluppando curiosità, metodo scientifico e rispetto per l'ambiente.
- **Conosce e utilizza strumenti e linguaggi delle discipline storiche e geografiche**, collocando fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.
- **Usa in modo consapevole e creativo i linguaggi delle arti, della musica e del corpo**, per comunicare ed esprimersi.
- **È capace di orientarsi nelle regole della convivenza civile**, partecipa alle attività di gruppo, rispetta le regole e assume responsabilità.
- **Utilizza le tecnologie in modo consapevole**, per apprendere e comunicare.
- **Manifesta comportamenti responsabili**, sviluppa consapevolezza del proprio essere persona e cittadino, anche in riferimento all'educazione alla cittadinanza.

15. Insegnamenti e quadro orario

Disciplina	Ore settimanali	Approfondimento
Italiano	6	Gli asterischi (*) si riferiscono alle seguenti specificazioni: - Lingua inglese curricolare prevede 2 ore per ogni classe, ma quelle inserite nel progetto di potenziamento hanno altre 4 ore di inglese in compresenza. Inoltre, le classi che attualmente non hanno il progetto potenziamento svolgono 1 ora di CLIL, in compresenza con l'insegnante prevalente. - La seconda lingua comunitaria è spagnolo solo per le ultime classi (quarte e quinte), che non hanno il potenziamento dell'inglese. - Le classi prima e seconda svolgono 4 ore settimanali di attività motoria, suddivise in 2 di Psicomotricità finalizzata agli apprendimenti e 2 di Educazione motoria. Dalla classe terza le ore di ed. motoria sono solo 2 settimanali. - L'attività laboratoriale di teatro prevede 1 ora pomeridiana, a partire dalla classe seconda.
Matematica	6	
Scienze	2	
Storia	2	
Geografia	2	
Inglese	2*	
Seconda lingua comunitaria*	1*	
Arte e immagine	2	
Musica	1	
Educazione motoria	2*	
Religione cattolica	1	
Attività laboratoriali	1	
Psicomotricità	2*	

16. Formazione del personale

La formazione del personale durante l'anno scolastico è costante e aiuta i docenti a:

- migliorare il proprio modo di insegnare,
- rispondere meglio ai bisogni degli alunni,
- portare innovazione nella scuola,
- lavorare insieme in modo più efficace.

La formazione, con lo scopo di aggiornare i docenti, promuovere l'inclusione e migliorarsi, verte principalmente sulla Didattica inclusiva (alunni con BES, DSA, disabilità), Valutazione degli apprendimenti, Benessere a scuola e gestione della classe, Sostenibilità e Agenda 2030.

La formazione può avvenire tramite corsi online o in presenza, incontri tra docenti per confrontarsi, progetti e laboratori in classe, lettura e autoformazione.

Inoltre, tutti i Docenti e il personale interessato partecipano, in base alle mansioni svolte, ai corsi obbligatori e non sulla sicurezza, privacy, primo soccorso, antincendio e igiene.

17. Regolamento interno

Misure organizzative

Le ore di lezione settimanali saranno sempre 30, divise in 5 giorni: 6 ore da lunedì a venerdì. Per quanto riguarda l'orario delle lezioni sarà così suddiviso: classi I-II-III: inizio lezioni ore 08.20; 08.20-09.20; 09.20-10.20; 10.20-10.40 (pausa ricreazione); 10.40-11.30; 11.30-12.20 (scaglionati); 12.20-12.50 (pausa mensa); 12.50-13.50 (pausa ricreazione); 13.50-14.50; 14.50-15.45 (scaglionati); classi IV-V/A-IV-V/B: inizio lezioni ore 08.05; 08.05-08.50; 08.50-09.35; 09.35-10.20; 10.20-10.40 (pausa ricreazione); 10.40-11.25; 11.25-12.15; 12.15-12.45 (pausa mensa); 12.45-13.45 (pausa ricreazione); 13.45-14.55; 14.55-16.00.

La puntualità ha un'importanza fondamentale: nel nostro plesso scolastico, infatti, sono presenti più gradi di istruzione. Per questo motivo, non è possibile accettare ingressi in ritardo e a lezione già iniziata, salvo eventuali comunicazioni in segreteria o tramite diario – libretto personale inoltrate almeno il giorno precedente. Nel caso in cui un alunno arrivasse in ritardo rispetto all'inizio dell'orario di lezione della prima ora stabilito, potrà entrare solo con giustificazione sul libretto personale all'inizio dell'ora successiva (secondo la scansione oraria riportata al punto precedente). Inoltre, non sarà possibile far entrare l'alunno nell'atrio della scuola fino al cambio dell'ora, e durante questo tempo l'alunno rimarrà all'esterno della scuola, sotto la responsabilità del genitore o accompagnatore. La massima osservanza di questa regola non è solo indice di buona educazione, ma anche di rispetto per il lavoro di tutto il personale scolastico e per gli sforzi degli altri genitori.

Accesso da parte di soggetti terzi

Al fine di ottimizzare al meglio il lavoro di ciascun comparto scolastico, e con l'obiettivo di fornire il miglior servizio possibile, il ricorso alle comunicazioni A DISTANZA si deve intendere come ordinario. Nel caso di comunicazioni con i docenti, si ricorda che lo strumento da privilegiare è la comunicazione tramite diario – libretto personale del bambino e il registro elettronico. Nel caso di comunicazioni con la segreteria sono da utilizzare il telefono o la mail: l'accesso in presenza alla segreteria viene ridotto alle questioni di necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione via mail o per telefono.

Ricreazione

Quando possibile la ricreazione sarà sempre effettuata negli spazi esterni all'edificio. Data la disponibilità di spazi ampi, può essere effettuata da tutte le classi nello stesso orario. Anche questo momento ludico costituisce parte integrante dell'attività educativa e formativa della scuola; a tal proposito il collegio docenti attuerà delle specifiche attività nel corso delle ore dedicate all'educazione civica per lavorare con i bambini sul concetto di responsabilizzazione. La 'ricreazione corta' della

mattina sarà svolta dalle ore 10.20 alle ore 10.40 all'esterno della scuola, nel campo da calcio, mentre la 'ricreazione lunga' verrà svolta sempre all'aperto dalle ore 12.45/12.50 alle ore 13.45/13.50 (a seconda delle classi). Sia gli orari del pranzo, che della ripresa delle lezioni pomeridiane, che dell'uscita verranno scaglionati di qualche minuto per ogni classe per permettere uno spostamento ordinato. In caso di maltempo, al termine del pranzo la ricreazione verrà svolta nelle rispettive aule.

Ricevimenti

Per casi di necessità, è possibile richiedere dei colloqui in presenza con il Dirigente scolastico o con la maestra prevalente da prenotare tramite Segreteria scolastica o diario scolastico – libretto personale, oppure via mail diretta. Nel caso non sussistano particolari esigenze, rimarranno invariati gli appuntamenti dei colloqui generali, due volte all'anno. Le modalità di svolgimento di quest'ultimi verranno comunicate durante l'anno scolastico.

Registro elettronico

Ogni nucleo familiare, attraverso una password individuale, potrà accedere al registro elettronico di classe per verificare il programma svolto e al registro dell'insegnante per verificare i risultati scolastici del proprio figlio; sarà inoltre possibile tenersi aggiornati anche su tutte le altre comunicazioni (sia personali di carattere disciplinare o educativo/didattico, sia generali). L'utilizzo costante di questo strumento è molto importante per mantenere i rapporti con la scuola, pur a distanza, nonché uno strumento per conoscere l'andamento del proprio figlio in tempo reale.

Mensa

L'attività mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa. Gli alunni potranno essere esonerati dalla mensa scolastica solo in caso di comprovate patologie che prevedono menù personalizzati che non possono essere forniti dal servizio di refezione. Prima dell'inizio del servizio mensa i genitori dovranno far pervenire apposita comunicazione riguardante eventuali allergie e/o necessità di seguire diete particolari. Non è possibile portare il cibo da casa, se non in casi di comprovata impossibilità a usufruire del servizio di refezione (particolari patologie certificate). Nell'ottica della continuità del progetto di educazione alimentare, la merenda del mattino non potrà essere portata da casa come proposto dal Collegio Docenti e approvato in Consiglio d'Istituto in data 23.05.2022. Questo per garantire una equilibrata alimentazione prevista dalla nutrizionista della ditta fornitrice che segue i protocolli nutrizionali.

Deleghe/moduli da compilare

Per la delega al ritiro da parte di altri familiari e/o adulti di fiducia deve essere compilata l'apposita sezione sul diario prevista (e segnalata all'insegnante prevalente di classe), nella quale possono essere indicati anche più nominativi (massimo quattro deleghe annuali). La delega ha validità per tutta

la durata dell'anno scolastico, salvo diverse comunicazioni. Le deleghe, così come tutti i moduli di autorizzazione presenti nel diario/libretto scolastico, devono essere firmate da entrambi i genitori. Le famiglie degli alunni della scuola primaria non potranno autorizzare i figli ad uscire da soli dalla scuola. Nell'interesse primario dei minori, è indispensabile che le famiglie collaborino con la scuola rispettando gli orari di ingresso e di uscita e soprattutto provvedendo a riprendere in consegna i propri figli al termine delle lezioni. Se occasionalmente, per cause improvvise e impreviste, il genitore si trova impossibilitato a ritirare da scuola il proprio figlio all'orario di uscita è opportuno che contatti per telefono la scuola con urgenza, al fine di assicurare un'adeguata vigilanza sul minore. Nell'eventualità il figlio dovesse essere ritirato da una persona non presente nel modulo deleghe del diario, è necessario dopo aver contattato telefonicamente la segreteria, inviare una mail con richiesta del ritiro del bimbo e documento di identità della persona indicata a farlo. Per favorire una migliore organizzazione possibile chiediamo collaborazione per far sì che le deleghe occasionali giornaliere siano inviate alla maestra o via mail entro le 08.00 della mattina stessa. Nel caso in cui al termine delle lezioni non fosse presente il genitore ovvero suo delegato e la scuola non avesse ricevuto alcuna comunicazione dalla famiglia, la scuola provvederà a rintracciare per telefono i familiari, ed eventualmente accompagnare l'alunno al posticino.

Abbigliamento

Gli alunni sono tenuti per la parte sopra, ad indossare la divisa della scuola (maglietta/polo/felpa). Per quanto riguarda la parte sotto è consigliato un indumento di colore scuro. Soprattutto nel periodo primaverile/estivo, si raccomanda un abbigliamento appropriato e idoneo alle regole dell'ambiente scolastico. La divisa è acquistabile direttamente dalle famiglie sul sito del fornitore (come da istruzioni che verranno inviate dalla scuola), verrà poi consegnata a scuola nelle scadenze indicate sul sito e consegnata direttamente all'alunno.

Assenze

Si ricorda che per i bambini che hanno effettuato oltre cinque giorni di assenza (compresi i festivi), non è necessario consegnare il certificato medico. Anche in questo caso rimane obbligatoria per il rientro in classe la giustificazione dell'assenza sul libretto personale. In caso di assenza di più giorni non dovuta a motivi di salute, i genitori presenteranno preventivamente dichiarazione scritta agli insegnanti della classe. In caso di malattie contagiose è necessario contattare tempestivamente la scuola. In caso di viaggio vacanza i maestri provvederanno a far trovare ai bambini tutto il materiale al loro rientro a scuola. Nel caso in cui invece non si tratti di malattie infettive (febbre, raffreddore, ecc...) non è necessario avvisare la scuola dell'assenza.

Farmaci a scuola

Gli insegnanti e i collaboratori non sono autorizzati a somministrare farmaci di qualsiasi genere agli alunni. Nel caso di farmaci indispensabili da assumere, in presenza di certificato del Medico ASL, i genitori dovranno fornire preventiva richiesta scritta alla scuola.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche costituiscono a tutti gli effetti parte del programma didattico-formativo della scuola; quindi, la non partecipazione è consentita solo per gravi e importanti motivi accertati e comunicati preventivamente. Per partecipare sarà necessario consegnare il modulo di adesione inviato dalla scuola, accompagnato dalla relativa quota di partecipazione entro e non oltre i termini stabiliti.